



Rep. *Cont* nr. 46/1615
del 02/12/2019

*Agenzia Italiana
per la Cooperazione allo Sviluppo*

SEDE DI TIRANA

LETTERA D'INCARICO

Oggetto: Richiesta di servizi tecnici-specialistici nel settore gestione e monitoraggio delle iniziative di cooperazione in Bosnia ed Erzegovina.

L'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo – Sede di Tirana, di seguito denominata “Committente”, con il presente atto che ha valore di contratto tra le parti incarica l'ing. Marco Spada di seguito denominato “Contraente”, di svolgere le prestazioni di seguito indicate.

Art. 1 – Oggetto

1.1 Il Contraente svolgerà le prestazioni indicate nell'Allegato 1.

Art. 2 - Prezzo

2.1 Il prezzo è di Euro 3.585,90 al netto delle imposte indirette, e sarà pagato secondo le condizioni e i termini indicati nella presente lettera di incarico.

A suddetto importo sarà aggiunto il rimborso delle spese di viaggio e di assicurazione sanitaria, vitto ed alloggio, su presentazione di documenti giustificativi, fino ad un massimo pari al 30% dell'importo di cui al punto 2.1.

2.2 Il prezzo indicato nel presente articolo è fisso, non soggetto a revisione ed è il corrispettivo globale dovuto per tutte le attività necessarie alla corretta e regolare esecuzione delle prestazioni. Tale prezzo è corrispondente ad un importo netto, ritenuto congruo, pari a 358,59 Euro giornalieri.

2.3 Il Contraente non può esigere dal Committente, per le prestazioni oggetto del presente contratto, pagamenti superiori al corrispettivo indicato nel presente articolo. Con il pagamento del suddetto corrispettivo, il Contraente sarà soddisfatto di ogni sua pretesa.

Art. 3 - Durata

3.1 Il presente contratto diverrà efficace quando il Contraente avrà firmato il presente contratto per accettazione dell'incarico.

3.2 Le prestazioni devono essere completate entro il 12.12.2019. A conclusione dell'incarico verrà consegnato un rapporto con specifiche delle attività svolte e dei risultati conseguiti.

3.3 L'incarico scade nel termine sopra indicato, senza necessità di disdetta da parte del Committente. Non sono ammessi rinnovi o proroghe impliciti o automatici.

Art. 4 - Modalità di esecuzione

4.1 Il contratto non può essere ceduto a terzi ed è vietato il sub incarico.

4.2 Il Contraente si obbliga ad effettuare direttamente la prestazione contrattuale nel rispetto di tutte le clausole e condizioni qui contenute, nessuna esclusa od eccettuata, nonché delle indicazioni impartite dal Committente.

4.3 Se in corso di esecuzione si rende necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo contrattuale, il Committente può imporre al Contraente l'esecuzione

Sp

condizioni previste nel presente contratto. In tale caso il Contraente non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

La violazione delle disposizioni del presente articolo da parte del Contraente è considerata grave e costituisce motivo ed è giusta causa di risoluzione contrattuale.

Art. 5 - Termini e modalità di pagamento

Il Contraente effettuerà il pagamento tramite assegno. Il Contraente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della legge 130 del 28.2.2010, n.136 e successive modifiche. Il rapporto finale dovrà essere indicato il seguente codice: CIG Z1D2ACA396. Il pagamento avverrà, entro 60 giorni dalla data di ricevimento del rapporto finale accettato dal Committente finale contenente i documenti indicati nell'allegato 1.

Art. 6 - Punti di contatto

Il responsabile unico del procedimento è il dott. Nino Merola.

Art. 7 - Requisiti

7.1 Il Contraente deve presentare al Committente l'Allegato 2 compilato in ogni sua parte, attestante l'assenza di motivi di esclusione e il possesso dei criteri di selezione eventualmente indicati nell'Allegato 2.

7.2 Il Contraente autorizza il Committente a svolgere le verifiche presso le autorità locali competenti sulla veridicità delle dichiarazioni rese sul possesso dei requisiti.

7.3 La perdita dei requisiti dichiarati per la selezione o l'accertamento successivo del mancato possesso degli stessi comporta la risoluzione del contratto e l'applicazione di una penale pari al cinque per cento dell'importo contrattuale, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Art. 8 - Penali

8.1 Qualsiasi ritardo del Contraente nell'esecuzione della prestazione oltre i tempi stabiliti dal presente contratto comporta, salvo cause di forza maggiore a lui non imputabili, l'applicazione di una penale pari allo 0,5 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni giorno di ritardo.

8.2 Se il Contraente non ottempera, nell'espletamento dell'incarico, ai termini e alle prescrizioni contenute nel presente contratto, il Committente contesterà per iscritto l'inadempimento, impartendo, se possibile, le indicazioni necessarie per l'osservanza delle disposizioni disattese, assegnando un congruo tempo per presentare eventuali controdeduzioni. In mancanza di spiegazioni idonee, il Contraente dovrà provvedere alle indicazioni impartite e, se non vi ottempererà nei termini indicati, sarà applicata la penale prevista nel paragrafo 8.1.

8.3 La richiesta o il pagamento della penale non esonerano in nessun caso il Contraente dall'adempimento della prestazione contrattualmente prevista.

8.4 Se l'importo delle penali determinato in base al presente articolo raggiunge il dieci per cento dell'importo netto contrattuale o in ogni altro caso in cui, nel corso dell'esecuzione, emergono inadempimenti del Contraente tali da provocare un danno apprezzabile al Committente, il Committente può risolvere il contratto per grave inadempimento del Contraente e si riserva il diritto di agire per il risarcimento del danno. Il Contraente rimborsa inoltre al Committente l'eventuale maggiore spesa sostenuta dal Committente per far eseguire ad altri la prestazione.

Art. 9 - Risoluzione

9.1 Il Committente può risolvere il contratto durante il periodo di validità dello stesso se:

- a) il contratto subisce una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 72 della direttiva 2014/24/UE;
- b) il Contraente si trova in uno dei motivi di esclusione indicati dall'articolo 57 della direttiva 2014/24/UE;
- c) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato al Contraente in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati europei e della direttiva 2014/24/UE;

...si di risoluzione per grave inadempimento del Contraente espressamente previsti
...era di incarico o altra ipotesi di grave inadempimento del Contraente prevista dalla
...e al presente contratto.

Art. 10 – Protezione dei dati personali e responsabilità

Il Contraente assume ogni responsabilità per casi di infortuni e per danni arrecati al Committente in
...enza di manchevolezze o di trascuratezze commesse durante l'esecuzione della prestazione. Il
...raente si impegna a garantire la confidenzialità delle informazioni eventualmente acquisite in
...pendenza del presente contratto.

10.2 Il Committente garantisce la protezione dei dati personali forniti dal Contraente ai sensi della
normativa italiana in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati
personali, di cui si fornisce un'informativa all'allegato 3.

10.3 Con la sottoscrizione dell'informativa il Contraente presta il consenso al trattamento dei predetti dati
personali da parte del Committente, ivi incluse le verifiche previste nel paragrafo 7.2.

10.4 Il Contraente ed il Committente sono responsabili delle violazioni loro imputabili degli obblighi
imposti dalla normativa italiana in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento
dei dati personali.

10.5 Le obbligazioni assunte dal Contraente con l'accettazione del presente contratto non configurano in
alcun modo un rapporto di lavoro o di impiego a qualsiasi titolo tra il Committente e il personale
utilizzato dal Contraente, né danno luogo a qualsiasi pretesa nei confronti del Committente al di fuori di
quanto qui espressamente indicato. Tale personale potrà svolgere esclusivamente le attività previste nel
presente documento, non potendosi in alcun modo ritenere autorizzata alcuna altra attività. Il Contraente
si obbliga a rendere edotto della presente clausola il personale a qualsiasi titolo impiegato.

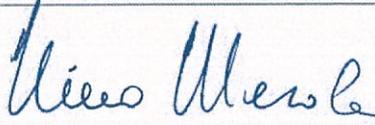
10.6 Il Contraente provvederà a soddisfare tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o
contributi previdenziali nel Paese dove è residente, in Italia e nel Paese dove si svolge l'incarico e di
riportare, qualora richiesto, alle autorità italiane sulle attività svolte per l'Agenzia Italiana per la
Cooperazione allo Sviluppo, come contraente indipendente.

Art. 11 – Disposizioni finali

11.1 Nessuna clausola qui contenuta può essere interpretata come una rinuncia esplicita o implicita alle
immunità riconosciute al Committente dal diritto internazionale.

11.2 Il presente contratto contiene la manifestazione integrale delle obbligazioni del Committente e del
Contraente e potrà essere modificato unicamente con altro contratto avente la medesima forma, restando
esclusa qualsiasi altra modalità di modifica delle obbligazioni delle parti.

Tirana, 2 /12/2019

Il Committente	Il Contraente
	
	

TERMINI DI RIFERIMENTO DELL'INCARICO

I termini di riferimento per l'incarico predetto, sono i seguenti:

Effettuare una analisi aggiornata sullo stato di avanzamento dei programmi e progetti della Cooperazione Italiana in Bosnia Erzegovina (in chiusura, in corso, in programmazione), con particolare attenzione circa: i) le collaborazioni operative con l'Ambasciata d'Italia a Sarajevo, con i partner locali, istituzionali e non, e con i partner internazionali presenti nel Paese; ii) il coordinamento con le ONG italiane presenti in Bosnia Erzegovina.

Al termine dell'incarico sarà prodotto un rapporto che conterrà in particolare: a) un aggiornamento sullo stato delle iniziative del programma paese in Bosnia Erzegovina (come da modello in essere presso la Sede AICS di Tirana), b) una analisi circa l'inquadramento delle attività di cooperazione in Bosnia Erzegovina e - sulla scorta del modello di accordo quadro di cooperazione in Albania - una prima bozza dell'accordo di cooperazione in Bosnia Erzegovina, da sviluppare di concerto con l'Ambasciata d'Italia a Sarajevo.



DOCUMENTO UNICO DEI REQUISITI

Informazioni richieste devono essere inserite dal Contraente, salvo dove espressamente indicato

PARTE I
INFORMAZIONI SU PROCEDURA DI INCARICO E COMMITTENTE

Identità del Committente	Risposta:
Nome:	<i>Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo – Sede di Tirana</i>
Titolo o breve descrizione dell'incarico:	<i>Redazione di un rapporto aggiornato sullo stato di avanzamento dei programmi e progetti della Cooperazione Italiana in Bosnia Erzegovina (in chiusura, in corso, in programmazione) e una prima bozza dell'accordo di cooperazione.</i>
CIG	Z1D2ACA396

PARTE II: INFORMAZIONI SUL CONTRAENTE

A. Dati identificativi del Contraente	Risposta:
Denominazione:	Marco Spada
Numero di identificazione nazionale, se previsto (codice fiscale, partita IVA, registrazione....)	
Indirizzo postale:	Viale
Persone di contatto: Telefono: PEC o e-mail: (sito web) (<i>ove esistente</i>):	Marco Spada Cell. +39 3.....

B. Eventuali rappresentanti del Contraente	Risposta:
Nome completo	
Data e luogo di nascita	
Posizione/Titolo ad agire:	
Indirizzo postale:	
Telefono:	
E-mail:	
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo):	

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE

condanne penali

... alla partecipazione alla selezione coloro che sono stati condannati, con sentenza penale in Italia o nel Paese dove si svolge l'appalto, per uno o più dei seguenti motivi: (1) appartenenza a un'organizzazione criminale; (2) corruzione; (3) frode; (4) reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; (5) riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo; (6) lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani; (7) ogni altro delitto da cui derivi l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione. Le situazioni rilevanti per l'esclusione sono quelle previste dal diritto italiano, nonché:

- negli Stati membri dell'Unione Europea, le situazioni indicate nella normativa interna che ha recepito l'articolo 57 della direttiva 2014/24/UE;
- nei Stati non appartenenti all'Unione Europea, le situazioni equivalenti previste dalla normativa penale locale.

L'operatore economico o un membro dei suoi organi di direzione o di vigilanza o chiunque abbia nell'operatore economico poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo non sono stati condannati per uno dei motivi indicati sopra con sentenza definitiva pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito nella sentenza.

B: Motivi legati a insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali

- 1) L'operatore economico non ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro.
- 2) L'operatore economico non si trova in alcuna delle seguenti situazioni e non è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni:
 - a) fallimento, procedura di insolvenza, liquidazione, concordato preventivo con i creditori, amministrazione controllata o altra situazione analoga?
 - b) ha cessato le sue attività
- 3) L'operatore economico non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali
- 4) L'operatore economico non ha sottoscritto accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza
- 5) L'operatore economico non è a conoscenza di alcun conflitto di interessi legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto
- 6) L'operatore economico o un'impresa a lui collegata non hanno fornito consulenza al Committente né hanno altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione.
- 7) L'operatore economico non ha già avuto esperienza di cessazione anticipata di un precedente appalto pubblico né gli sono già stati imposti risarcimenti danni o altre sanzioni in relazione a un precedente appalto pubblico
- 8) L'operatore economico conferma di:
 - a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,
 - b) non avere occultato tali informazioni,
 - c) essere stato in grado di trasmettere senza indugio i documenti complementari richiesti da un Committente,
 - d) non aver tentato di influenzare indebitamente il procedimento decisionale di un Committente, non aver tentato di ottenere informazioni confidenziali che possono conferirgli vantaggi indebiti nella procedura di appalto, non aver fornito informazioni fuorvianti che possono avere un'influenza notevole sulle decisioni riguardanti la procedura d'appalto.

C: Motivi di esclusione previsti dalla legislazione italiana e situazioni equivalenti previste dall'ordinamento del Paese dove si svolge l'appalto

L'operatore economico non si trova in alcuna delle seguenti situazioni:

- 1) sussistono a suo carico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dalla legislazione antimafia
- 2) è soggetto a infiltrazioni della criminalità organizzata
- 3) è stato soggetto all'interdizione dell'esercizio dell'attività o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione

- io informatico tenuto dall'Autorità nazionale anticorruzione per aver presentato
o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il
il quale perdura l'iscrizione;
divieto di intestazione fiduciaria
norme sul diritto al lavoro dei disabili
vittima dei reati di concussione e di estorsione commessi dalla criminalità organizzata o da
intendeva agevolare l'attività della criminalità organizzata e non ricorre un caso di necessità o di
legittima difesa, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria
- b) si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale
 - 9) ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti del Committente che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Committente nei confronti del medesimo operatore economico (*pantouflage* o *revolving door*)

PARTE IV: CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico soddisfa tutti i criteri di selezione richiesti nella documentazione attinente alla selezione

Parte V: DICHIARAZIONI FINALI

Il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle parti da II a IV sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze, anche di natura penale, di una grave falsa dichiarazione, previste dall'ordinamento italiano e dall'ordinamento locale.

Il sottoscritto/I sottoscritti con la presente attesta/no l'assenza dei motivi di esclusione previsti nella Parte III ed il possesso dei requisiti di cui alla Parte IV.

Il sottoscritto/I sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente il Committente, di cui alla parte I, ad a svolgere le verifiche presso le autorità locali competenti sulla veridicità delle dichiarazioni rese sui requisiti.

Il sottoscritto accetta senza riserve o eccezioni le disposizioni e le condizioni contenute nella lettera d'incarico e nell'Allegato 1 della medesima lettera, che è parte integrate della stessa.

Tirava, 2/12/2019

[Luogo e data]

Marco Spada



[nome, cognome e qualità del/dei firmatario/firmatari]

**ALLEGARE COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' DI CIASCUN FIRMATARIO.
SE RICHiesto DALL'ORDINAMENTO LOCALE PER CONFERIRE ALLA DICHIARAZIONE
L'EFFICACIA DI DICHIARAZIONE GIURATA, LA DICHIARAZIONE DOVRA' CONTENERE
L'ATTESTAZIONE CHE E' STATA RESA INNANZI ALLA COMPETENTE AUTORITA' LOCALE.**

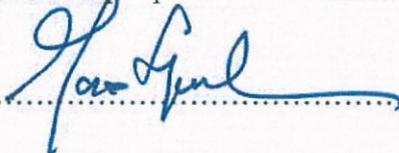
**INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE
CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Regolamento (UE) 2016/679, art. 13**

Il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di liceità, correttezza e trasparenza a tutela dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. A tal fine, si forniscono le seguenti informazioni:

1. Il titolare del trattamento è l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) che, nel caso specifico, opera per il tramite della sede di Tirana dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, Rruga Abdi Toptani, Torre Drin, quinto piano, telefono +355 4 2240881, e-mail tirana@aics.fov.it
2. L'AICS dispone di un responsabile della protezione dei dati personali che, in caso di quesiti o reclami, può essere contattato ai seguenti recapiti: Via Salvatore Contarini, 25, pec: agenzia.cooperazione@cert.esteri.it
3. I dati personali chiesti sono necessari per la selezione dell'operatore economico a cui sarà affidata la prestazione oggetto dell'appalto.
4. Il conferimento dei dati è un obbligo previsto dalla normativa italiana e l'eventuale rifiuto a fornire i dati chiesti comporta l'esclusione dalla procedura di selezione o dall'affidamento.
5. Il trattamento sarà effettuato in modalità manuale o informatizzata da personale appositamente incaricato.
6. I dati saranno comunicati agli organi di controllo interni ed esterni del AICS. Con la firma della presente informativa, l'interessato dà il suo consenso alla comunicazione dei predetti dati anche alle competenti autorità locali per la loro verifica e alla pubblicazione degli elementi essenziali del contratto stipulato nel sito internet del committente conformemente alla normativa italiana sulla trasparenza dei contratti pubblici.
7. I dati sono conservati per un periodo massimo di 5 anni a decorrere dal momento in cui ha termine il rapporto contrattuale per completamento dell'esecuzione o per altra ragione, ivi inclusa la risoluzione per inadempimento. Questo termine è sospeso in caso di avvio di un procedimento giudiziario.
8. L'interessato può chiedere l'accesso ai propri dati personali e la loro rettifica. In questi casi, l'interessato dovrà presentare apposita richiesta ai recapiti indicati al punto 1, informando per conoscenza il responsabile della protezione dei dati del AICS ai recapiti indicati al punto 2.
9. Se ritiene che i suoi diritti siano stati violati, l'interessato può presentare un reclamo al responsabile della protezione dei dati del AICS. In alternativa, può rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali (Piazza di Monte Citorio 121, 00186 Roma, tel. 0039 06 696771 (centralino), e-mail: garante@gpdp.it, pec: protocollo@pec.gpdp.it) o all'autorità giudiziaria.

Tirana, 2/12/2019
[Luogo e data]

Firma dell'interessato per presa visione e accettazione


.....